

Com. n. 235

Ivrea, 29/04/2024

A tutto il personale docente
e ATA in servizio
I.C. Ivrea 1

Oggetto: Comparto e Area Istruzione e Ricerca –Sezione Scuola. Proclamazione sciopero 9 MAGGIO 2024

Il MIM, con nota prot.61588 del 24 aprile 2024, comunica che le OO.SS. Cobas Scuola Sardegna, Unicobas scuola e università, Usb PI e Cobas-Comitati di Base della Scuola, hanno proclamato uno sciopero nazionale, rivolto a tutto il personale docente, Ata, educativo e dirigente a tempo determinato e indeterminato delle scuole in Italia e all'estero, per l'intera giornata di **giovedì 9 maggio 2024**, con le seguenti motivazioni:

Cobas Scuola Sardegna

“Contro i quiz INVALSI, la delirante didattica delle "competenze" addestrative e il presunto "merito" e contro la scuola della digitalizzazione selvaggia con lo sperpero dei denari del PNRR; contro l'Autonomia Differenziata, contro il dimensionamento scolastico; per la modifica della Legge Fornero e della Legge Dini e contro le ultime disposizioni che peggiorano ulteriormente le attuali e future pensioni; per l'immissione in ruolo di tutti i precari/e che hanno 3 anni di servizio e contro la norma del vincolo triennale di permanenza in una sede scolastica; contro l'ultimo CCNL scuola che prevede aumenti ridicoli rispetto all'inflazione; contro i PCTO e le attività di stage aziendale; contro qualsiasi guerra e le spese militari.”

Unicobas scuola e università

“contro il DDL Calderoli sull'Autonomia Differenziata, contro l'effettuazione dei test INVALSI, nonché per un piano di investimenti pari a 13 miliardi per il risanamento dell'edilizia scolastica; contro l'obbligo dei PCTO per gli studenti; contro il vincolo quinquennale di permanenza dopo l'assunzione nella prima sede scolastica; per lo stanziamento da parte del Governo di 200 milioni per il risarcimento e l'adeguamento di pensioni e di stipendi per gli Ata ex Enti locali; contro la figura del coordinatore di classe e del coordinatore del dipartimento che assumerebbero un ruolo manageriale sul modello aziendale; contro l'introduzione della figura del docente tutor; riduzione definitiva del precariato con l'attivazione del doppio canale di reclutamento; assunzione di 30 mila collaboratori scolastici e 20 mila tra personale di segreteria e tecnici; stabilizzazione definitiva degli specializzati e specializzandi di sostegno; cancellazione integrale dell'Accordo che riduce il diritto di sciopero; a favore del Preside elettivo sul modello spagnolo e dei Rettori di Facoltà nelle Università.”

Usb PI:

“contro mancato aumento degli organici docenti ed Ata all'interno dei provvedimenti legislativi; contro il rinnovo contrattuale che prevede aumenti irrisori; contro l'autonomia differenziata; contro i vincoli triennali sulla mobilità; contro i quiz INVALSI; contro i percorsi PCTO; contro il processo di militarizzazione della scuola pubblica statale; per l'attuazione dei percorsi di formazione e abilitazione a totale carico dello Stato, per la stabilizzazione dei docenti vincitori dei concorsi ordinari e straordinari; per la trasformazione dell'organico aggiuntivo Ata in organico di fatto e successivamente organico di diritto; per i buoni pasto per il personale Ata e docente; per l'internalizzazione degli assistenti all'autonomia e alla comunicazione; per la conversione a tempo indeterminato dei contratti a tempo determinato di 18 mesi per il personale Ata ex tirocinante; per l'abolizione dei test INVALSI e dei percorsi PCTO.”

Cobas - Comitati di Base della scuola:

“contro autonomia differenziata; contro l'INVALSI e al suo inserimento nel curriculum studenti; contro il taglio delle scuole, meno alunni/e per classe; contro il precariato a vita; contro la riduzione a 4 anni dei tecnici e professionali; contro il Liceo Made in Italy; contro il sessismo e le fobie di genere; contro il mobbing di dirigenti e genitori su docenti ed Ata; per aumenti salariali per tutti, no a tutor e orientatori; per la parità oraria e di retribuzione nella primaria e infanzia; per gli Ata, aumento degli organici, assunzione stabile dopo due anni di precariato; per il diritto d'assemblea;

per estendere e potenziare la scuola in carcere; per il rispetto delle differenze; per il pieno riconoscimento dei docenti "inidonei"; per la stabilizzazione dei docenti già specializzati e specializzandi nel sostegno agli studenti con disabilità;

In ottemperanza all'Accordo sulle norme a garanzia dei servizi pubblici essenziali nel Comparto Istruzione e Ricerca, e con riferimento alle Associazioni sindacali di cui sopra, si informa che, ai sensi dell'art.3 c.4, : *"in occasione di ogni sciopero i Dirigenti scolastici invitano il personale a comunicare in forma scritta, anche via email, entro il quarto giorno della proclamazione dello sciopero, la propria intenzione di aderire allo sciopero, o di non aderirvi o di non avere ancora maturato alcuna decisione al riguardo. **La dichiarazione di adesione fa fede ai fini della trattenuta sulla busta paga ed è irrevocabile**, fermo restando quanto previsto al c.6. A tal fine i Dirigenti scolastici riportano nella motivazione della comunicazione il testo integrale del presente comma".*

L'azione di sciopero in questione interessa il servizio pubblico essenziale "istruzione" di cui all'art. 1 della legge 12 giugno 1990, 146 e s.m.i. e alle norme pattizie definite ai sensi dell'art.2 della legge medesima: pertanto il diritto allo sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa. Pertanto, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 146 del 12 giugno 1990 e successive modifiche ed integrazioni e alle norme pattizie definite per il comparto scuola, ai sensi dell'art. 2 della legge medesima, si invita **il personale docente ed il personale A.T.A** a rendere comunicazione volontaria circa l'eventuale adesione/non adesione/ o di non avere ancora maturato alcuna decisione al riguardo **entro e non oltre le ore 10:00 del 2/5/2024** compilando il form cliccando sul seguente link:

<https://forms.gle/vE3NUr4mWdpKxQV8A>

Si ricorda che, ai sensi del Nuovo Accordo in materia di scioperi, non si può superare il limite di: 40 ore individuali per scuole materne e primarie (8 giorni per anno scol.) e 60 ore individuali per scuole secondarie I e II grado (equivalenti a 12 giorni per anno scolastico).

Si ricorda che chi aderisce e chi "non ha maturato decisioni al riguardo" deve indicare classe/sezione e orario.

Si precisa inoltre che:

- chi dichiara di aderire deve richiedere il giorno di sciopero su Argo ScuolaNext alla voce "assenza per sciopero" entro le ore 8:00 di giovedì 9 maggio;
- chi "non ha maturato decisioni al riguardo" deve **IL GIORNO DELLO SCIOPERO ENTRO LE ORE 8:00** comunicare se ha aderito o no inviando una mail a: didattica@icivrea1.edu.it.

Si ringrazia per la consueta collaborazione.

La Dirigente Scolastica
Anna Piovano

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 c.2 D.Lgs 39/1993)